

Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti

Réf. n° - Prot. n. V/ réf. – Vs. rif.

Pollein,

<



Alla aziende concessionarie di impianti a fune LORO SEDI

All'AVIF - Associazione Valdostana Impianti a Fune Loc. Grande Charrière, 46 11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

Ai Direttori di Esercizio LORO SEDI

Oggetto: Installazione del controllo di mancato sbarco su tutte le seggiovie.

## **CIRCOLARE SIF N. 3/2012**

Considerato che la norma UNI EN 12929-1, applicata agli impianti CE di nuova realizzazione, prevede, al § 11.3.6, che "se in una seggiovia con veicoli a collegamento permanente un passeggero non riesce ad abbandonare il veicolo, l'impianto deve arrestarti automaticamente. Il relativo dispositivo di sorveglianza deve essere collocato il più vicino possibile all'area di sbarco";

considerato che le Prescrizioni Tecniche Speciali 08/03/99 relative alle seggiovie ad attacco fisso prevedono, al § 3.12.15.4, che la banchina di sbarco "sia dotata, se posta immediatamente prima della puleggia, di un dispositivo atto a provocare automaticamente l'arresto dell'impianto nel caso che una seggiola sia ancora occupata al di là della banchina" e che "il dispositivo deve essere ubicato in posizione opportuna affinché detta seggiola si arresti in una posizione che garantisca il franco inferiore limitato come in banchina";

considerato che le Prescrizioni Tecniche Speciali per gli Impianti Elettrici di cui al d.m. 15/04/2002 prevedono, al § 2.4.8.2 che "la sorveglianza di mancato sbarco degli CB

Département des transports Transports par câble Dipartimento trasporti Infrastrutture funiviarie

11020 Pollein (Ao) 32, loc. Autoporto téléphone +39 0165527606 télécopie +39 0165527676 11020 Pollein (Ao) loc. Autoporto, 32 telefono +39 0165527606 telefax +39 0165527676 trasporti@regione.vda.it

www.regione.vda.it C.F. 80002270074 sciatori è richiesta nelle seggiovie a collegamento permanente destinate al trasporto di sciatori, quando la banchina di sbarco è posta immediatamente prima della puleggia; essa costituisce una funzione di protezione (1.2.21.2) in grado di emettere un segnale di intervento qualora un veicolo non sia stato abbandonato da tutti i passeggeri oltre un predeterminato punto al di là della banchina di sbarco. L'intervento deve comportare l'emissione di un comando di arresto. La sorveglianza deve essere sottoposta a prove periodiche";

considerato che le precedenti PTS per seggiovie ad attacco fisso, di cui al d.m. 16/06/64, n. 1541/0610, non prevedevano al riguardo alcun tipo di sorveglianza;

considerato che il 23 febbraio 2011, nel comprensorio di Châtel, un adolescente è rimasto agganciato con la cinghia del suo zaino alla seggiola di un impianto ad ammorsamento automatico e, rimasto sospeso nel vuoto, è deceduto, e che, a seguito di tale evento, il BEA-TT (Bureau d'Enquêtes sur les Accidents de Transport Terrestre) ha emanato una serie di tre raccomandazioni, successivamente recepite dal DGITM e dall'STRMTG, la seconda delle quali prevedeva, per tutte le seggiovie che non ne fossero già provviste, l'installazione di un dispositivo di controllo di mancato sbarco prima dell'inizio della stagione invernale 2011-2012;

considerato che eventi analoghi si sono verificati anche sul territorio nazionale, pur senza gravi conseguenze;

considerato che in sede di revisione della Norma EN 12929-1 è stata prevista l'installazione di tale dispositivo anche per gli impianti muniti di seggiole ad ammorsamento automatico;

si comunica che la Struttura infrastrutture funiviarie (SIF) ritiene necessario prevedere l'inserimento di tale dispositivo di controllo su tutte le seggiovie del territorio valdostano, sia ad ammorsamento fisso, sia ad ammorsamento automatico, che ne siano sprovviste, entro l'inizio della stagione invernale 2012/2013. Si segnala che nel caso in cui detto dispositivo interferisse con le modalità di esercizio (ad esempio nel caso di trasporto in discesa) potrà non essere installato, previo accordo con la SIF.

L'avvenuta installazione del suddetto dispositivo di controllo, le cui modalità realizzative sono lasciate alla Società esercente in accordo con il Direttore di esercizio, dovrà essere comunicata alla SIF.

Distinti saluti.

